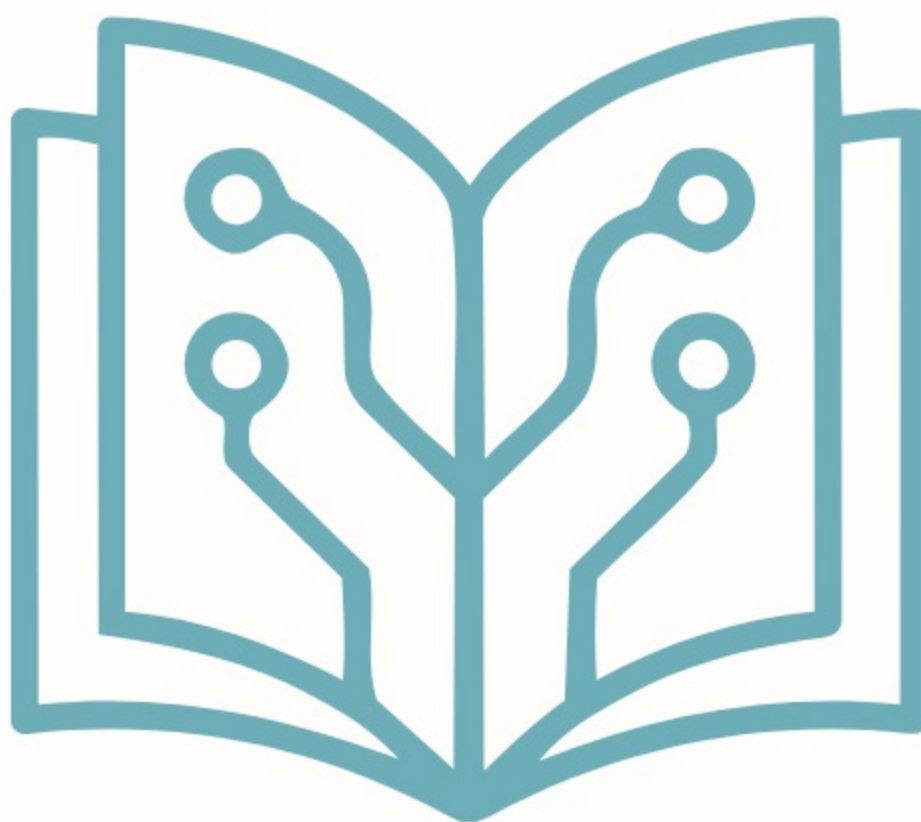


DIGITAL OMNIBUS SULL'IA: PROPOSTA DI MODIFICA DEL PARLAMENTO EUROPEO



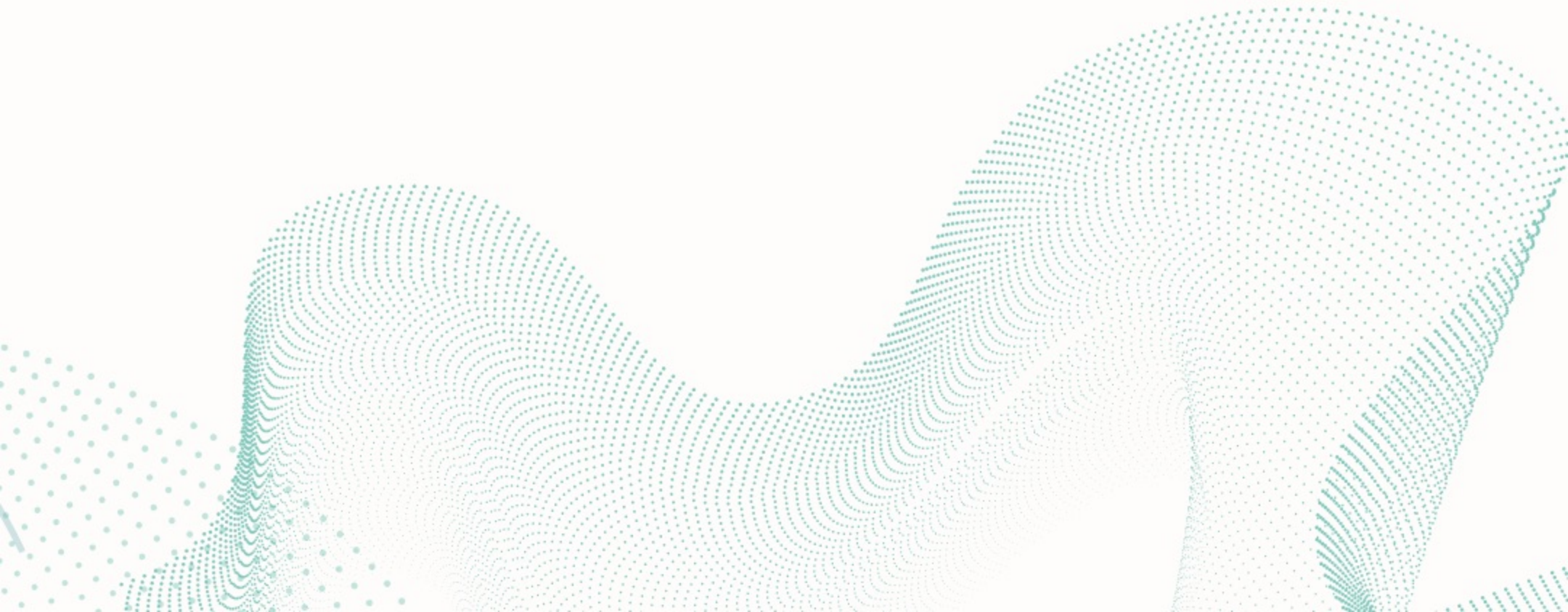
Studio Previti

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE



Inquadramento

Il 19 novembre 2025 la Commissione Europea ha pubblicato la **Proposta di Regolamento Omnibus digitale sull'IA**, con l'obiettivo di introdurre misure di semplificazione mirate per garantire un'attuazione tempestiva e proporzionata del Regolamento (EU) 2024/1689 (AI Act).



***Draft Opinion* del
Parlamento Europeo**

Il 2 febbraio 2026, il Parlamento Europeo ha presentato una bozza di Opinione **che interviene proprio sul Pacchetto Digital Omnibus sull'IA.**

L'obiettivo è quello di garantire una migliore armonizzazione della normativa e delle tutele previste dall'AI Act

Ecco i punti maggiormente rilevanti:



Alfabetizzazione in materia di IA

L'Omnibus digitale sull'IA propone di **eliminare l'obbligo attuale di *AI literacy***, previsto dall'art. 4 dell'AI Act, e di **sostituirlo con una mera raccomandazione e incoraggiamento** all'implementazione di iniziative volte a garantire un adeguato livello di alfabetizzazione sull'AI, per il personale dei *provider* e *i deployer*.

La bozza del Parlamento Europeo ripristina l'obbligo di *AI literacy*.

Estensione della definizione di "Sistema di IA"

Il Parlamento propone di ampliare la definizione di "**Sistema di IA**", di cui all'art. 3 dell'AI Act, includendo:

- gli "**AI Agents**" che si distinguono per la loro capacità di compiere **azioni concrete in modo autonomo**
- i **sistemi che inferiscono** dagli *input* previsioni, contenuti, raccomandazioni, decisioni, **ma anche azioni** che possono influenzare ambienti fisici o virtuali

I "deepfake" a contenuto sessuale non consensuali

Estensione del novero delle pratiche di AI vietate, a sensi dell'articolo 5 dell'AI ACT per includere l'immissione sul mercato, la messa in servizio o l'uso di un sistema di IA in grado di **generare o manipolare audio, immagini e video a carattere sessuale di individui, facilitandone, in tal modo, la condivisione non consensuale.**

Trattamento di dati particolari

Il Parlamento conferma la possibilità per i *provider* di sistemi ad alto rischio di **trattare eccezionalmente i dati personali particolari:**

- **se strettamente necessario per individuare e correggere i bias**
- **e nel rispetto di rigorose garanzie**, poste a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati

Sandbox

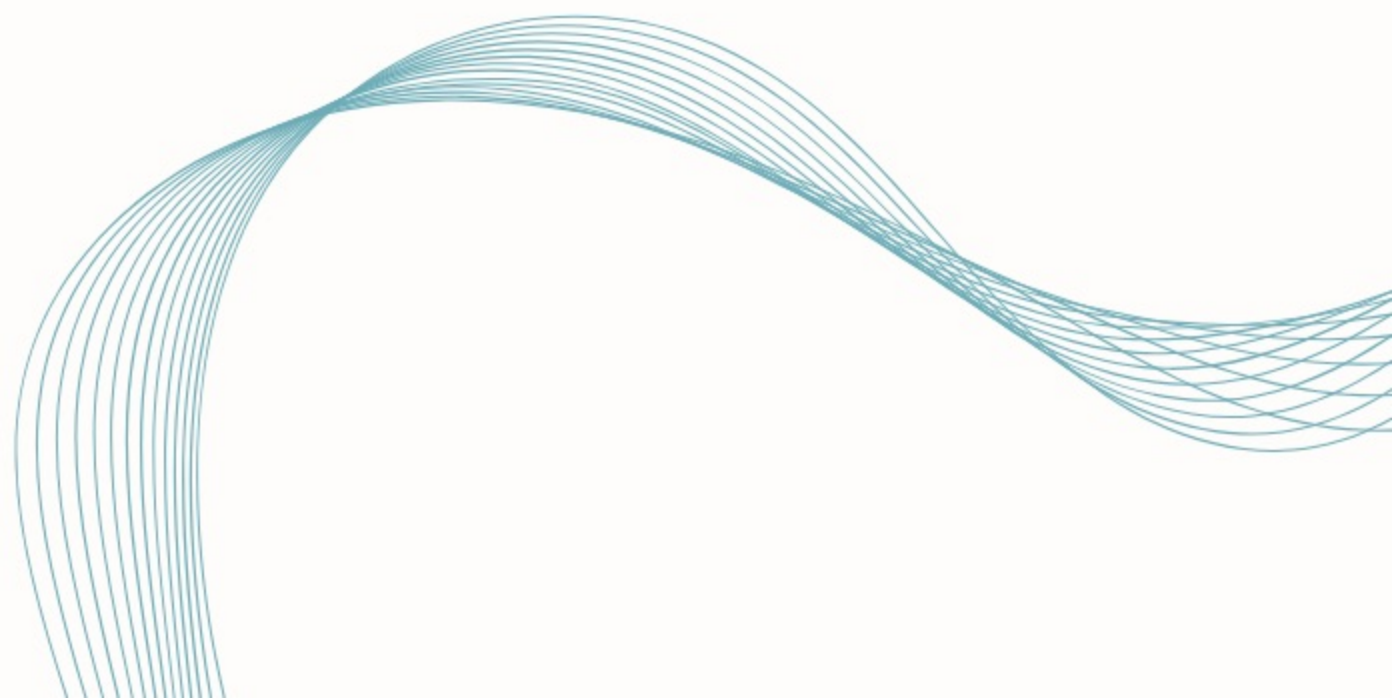
La proposta del Parlamento elimina la previsione del Digital Omnibus di introdurre nell'**AI Act l'art. 60a** che ammette la possibilità di **testare i sistemi di IA ad alto rischio in condizioni reali** anche al di fuori di sandbox.



Termini

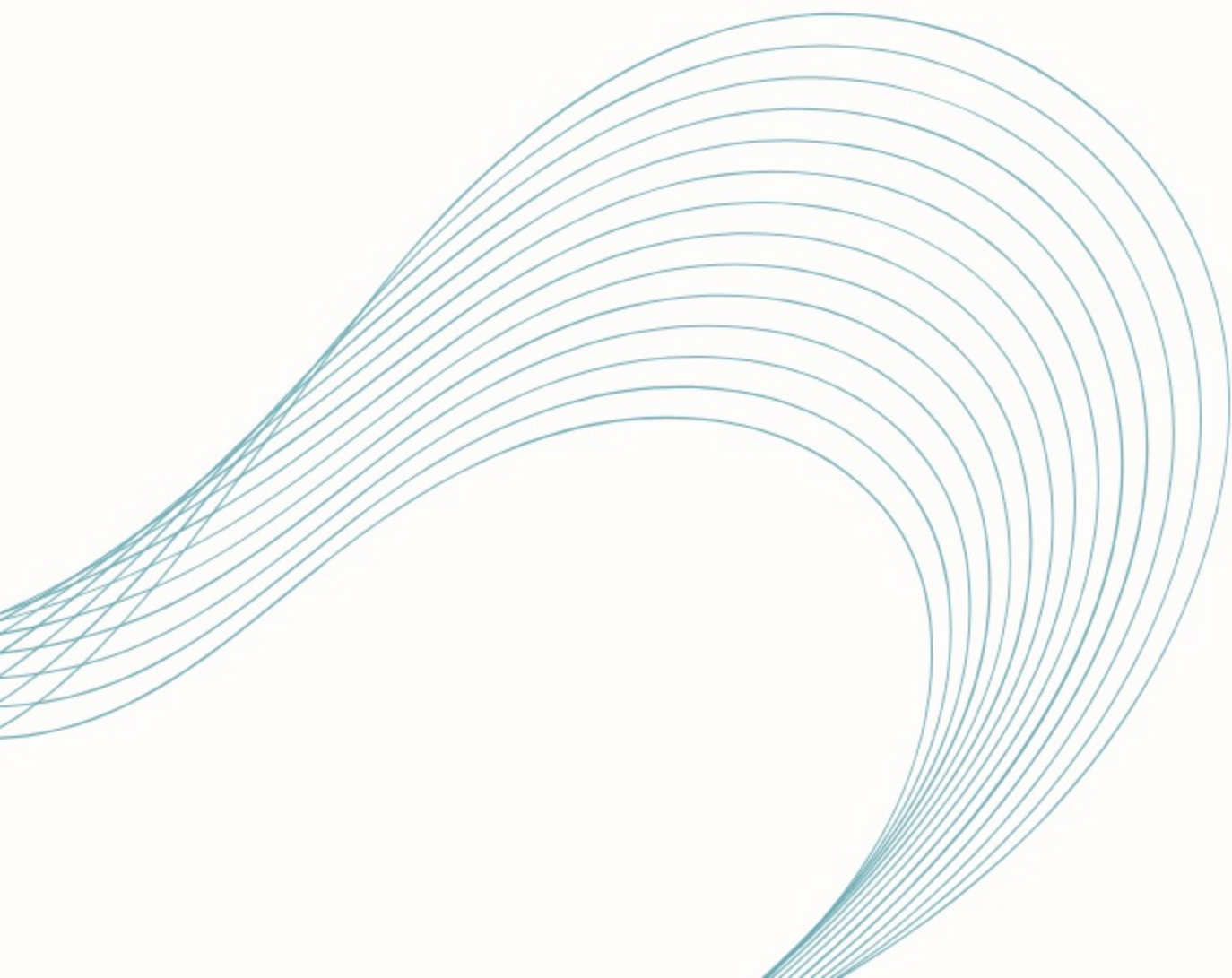
Il Digital Omnibus sull'AI propone di collegare l'entrata in applicazione degli obblighi per i sistemi ad alto rischio alla **disponibilità effettiva delle misure di supporto alla conformità del Capitolo III**, sulla base di una decisione della Commissione:

- sei mesi dopo la decisione per i sistemi ad alto rischio previsti dall'art 6 par. 2 e Allegato III AI Act;
- dodici mesi per i componenti di sicurezza previsti dall'art. 6 par. 1 Allegato I AI Act)



Il Parlamento propone di **svincolare i tempi di attuazione dagli standard tecnici a favore di scadenze certe**, indicate dallo stesso Digital Omnibus sull'AI del:

- **2 dicembre 2027** per sistemi ad alto rischio, previsti dall'art 6 par. 2 e Allegato III AI Act
- **2 agosto 2028** per i componenti di sicurezza, previsti dall'art. 6 par. 1 Allegato I AI Act





Studio Previti

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

contatti@previti.it
www.previti.it



06.3234623
02.795587



Via Cicerone, 60 00193 Roma
Via Stradivari, 4 20131 Milano